Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI TRIBANO

PDIC82200E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI TRIBANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4317/C21** del **05/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
18 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

20 Aspetti generali
25 Traguardi attesi in uscita
27 Insegnamenti e quadri orario
33 Curricolo di Istituto
36 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
44 Attività previste in relazione al PNSD
48 Valutazione degli apprendimenti
54 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
58 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

59 Aspetti generali

64 Modello organizzativo
73 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
77 Reti e Convenzioni attivate
80 Piano di formazione del personale docente
84 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
Una buona parte degli alunni stranieri presenti nell'Istituto è nata in Italia.
Vincoli:
L'istituto e' composto da 10 plessi su 5 comuni e cio' implica una notevole complessita' gestionale dell'utenza e del servizio. La quota di studenti non italofoni, per lo più di seconda generazione, presenta ancora problemi di alfabetizzazione con difficoltà nell'apprendimento della L2. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni/studenti è di livello medio-basso. Inoltre, la percentuale degli alunni stranieri presenti nell'istituto è inferiore rispetto alla percentuale di Veneto e Nord - est ed è in linea rispetto alla media nazionale. Tra le varie etnie presenti nell'Istituto, gli alunni di provenienza cinese sono tra quelli con il più basso indice di alfabetizzazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio si caratterizza per attivita' agricole ed artigianali di piccola e media impresa. Le collaborazioni con gli enti locali sono presenti ed attive; la scuola ha buoni rapporti di collaborazione con i soggetti del territorio (associazioni, enti pubblici e privati) che contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa.
Vincoli:
Le attivita' agricole, artigianali e di piccola/media impresa, che caratterizzano il territorio, hanno risentito della crisi economica legata alla pandemia. Il tasso provinciale di immigrazione è più alto rispetto il tasso nazionale. Il tasso di disoccupazione provinciale è leggermente più basso rispetto al tasso del Nord-est, ma più alto rispetto al tasso nazionale. I servizi e le risorse economiche erogate dagli enti sono proporzionali alla popolazione scolastica dei plessi, ma vincolati nelle loro originarie destinazioni, generando una disomogeneita' all'interno dell'istituto. Non tutti i comuni dispongono di un servizio di trasporto scolastico; essendo il territorio molto esteso, si evince un'elevata variabilità nelle modalità con cui gli utenti raggiungono i plessi scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola oltre ai finanziamenti statali riceve i contributi dagli enti locali destinati sia alla didattica sia al funzionamento amministrativo. Gli edifici hanno nel complesso un buono stato di manutenzione, sono per la maggior parte ubicati in posizioni centrali e facilmente raggiungibili. Le dotazioni multimediali sono state recentemente potenziate grazie al bando PON, con l'acquisto di Smart Board sia fisse sia mobili.
Vincoli:
La connettività non è ancora stabile in tutti i plessi. Il cablaggio, realizzato con il primo finanziamento PON, è stato ora implementato con il recente bando PON, che non si è ancora concluso. Alcuni comuni restano comunque ancora privi di fibra e quindi il funzionamento della linea internet è inadeguato. Il numero di laboratori è limitato perché ancora vincolato alla situazione pandemica perché si sono resi necessari adeguamenti per permettere il distanziamento degli alunni. Le aule di informatica sono nel complesso obsolete. In più plessi la palestra è dislocata lontano dalla scuola con conseguenti difficoltà per il suo raggiungimento. Nonostante il recente potenziamento della dotazione multimediale, non tutte le aule risultano dotate di LIM o Smart Board.

Risorse professionali

Opportunità:

Alla scuola primaria l'organico è complessivamente stabile. Alla scuola secondaria di I grado, l'organico è complessivamente più stabile rispetto agli anni precedenti, in quanto cattedre di italiano e matematica sono state assegnate a docenti neo-immessi in ruolo nel corrente anno scolastico 2022/2023.
Vincoli:
Nella scuola secondaria di I grado, il numero di sezioni si sta riducendo e alcuni docenti lavorano anche su tre plessi settimanalmente. L'organico di sostegno risulta ancora, per la maggior parte, composto da docenti con contratto a tempo determinato e privi di titolo di specializzazione.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI TRIBANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC82200E
Indirizzo	VIA G. DELEDDA, 6 TRIBANO 35020 TRIBANO
Telefono	0495342063
Email	PDIC82200E@istruzione.it
Pec	pdic82200e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icstribano.edu.it

Plessi

POZZONOVO V. DA FELTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE82201L
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI, 17 POZZONOVO 35020 POZZONOVO
Edifici	• Via DANTE ALIGHIERI 17 - 35020 POZZONOVO PD
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

S.PIETRO VIM.-S.GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE82202N
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI BOSCO 2/A S.PIETRO VIMINARIO 35020 SAN PIETRO VIMINARIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

TRIBANO-DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE82203P
Indirizzo	VIA G. DELEDDA, 10 TRIBANO 35020 TRIBANO
Edifici	• Via G. Deledda 10 - 35020 TRIBANO PD
Numero Classi	8
Totale Alunni	148

ANGUILLARA V-G. LOMBARDO RADICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE82204Q
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI, 22 - 35022 ANGUILLARA VENETA
Edifici	• Piazza G.Matteotti 22 - 35022 ANGUILLARA VENETA PD
Numero Classi	7
Totale Alunni	113

BAGNOLI DI SOPRA - G. UNGARETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE82205R
Indirizzo	VIA S. PELLICO 2 - 35023 BAGNOLI DI SOPRA
Edifici	• Via Silvio Pellico 2 - 35023 BAGNOLI DI SOPRA PD
Numero Classi	10
Totale Alunni	155

TRIBANO "DON GALLIERO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM82201G
Indirizzo	VIA G. DELEDDA, 6 TRIBANO 35020 TRIBANO
Edifici	• Via G. Deledda 6 - 35020 TRIBANO PD
Numero Classi	6
Totale Alunni	110

POZZONOVO "D. ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM82202L
Indirizzo	P.ZZA LEOPARDI, 4 POZZONOVO 35020 POZZONOVO
Edifici	• Piazza GIACOMO LEOPARDI 4 - 35020 POZZONOVO PD
Numero Classi	3
Totale Alunni	62

S.PIETRO VIMINARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM82203N
Indirizzo	VIA DEL CONVENTO S.PIETRO VIMINARIO 35020 SAN PIETRO VIMINARIO
Numero Classi	3
Totale Alunni	54

ANGUILLARA VENETA "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM82204P
Indirizzo	VIA OLIMPIADI, 42 ANGUILLARA VENETA 35022 ANGUILLARA VENETA
Edifici	• Via Olimpiadi 42 - 35022 ANGUILLARA VENETA PD
Numero Classi	4
Totale Alunni	86

BAGNOLI "V. ALFIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM82205Q
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 68 - 35023 BAGNOLI DI SOPRA
Edifici	• Via G. Garibaldi 68 - 35023 BAGNOLI DI SOPRA PD
Numero Classi	4
Totale Alunni	78

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Atelier Creativo	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	134
	lim e smart tv in aule disciplinari	71

Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	27

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision dell'Istituto

"Quando guardi le stelle sembrano puntini tutti uguali in realtà ognuna di loro ha forma diversa e una diversa luce e tutte insieme formano l'infinito..."

Ogni alunno è degno di attenzione e ciascuno merita uno sguardo su misura. La scuola accoglie i bisogni, i talenti, le aspirazioni di tutti. Tutti quanti. Questa è la scuola nella quale ci riconosciamo: "la scuola di tutti e di ciascuno" che va oltre le apparenze e sa connettere diversità per formare identità. Il nostro Istituto è attento alla specificità e all'unicità di ogni persona e, grazie al lavoro di tutti/e i/le docenti e gli operatori scolastici, offre ad ogni alunno risposte adeguate rispetto agli specifici bisogni educativi, nel pieno rispetto delle storie individuali, della dignità personale e del proprio "Progetto di vita".

Mission dell'Istituto

L'istituto Comprensivo di Tribano ha cercato in questi anni di realizzare la finalità di formare futuri cittadini autonomi nelle proprie scelte e competenti nell'agire quotidiano. Per raggiungere tale obiettivo si realizzano numerosi progetti che vengono messi in campo ogni anno, dall' inclusività al recupero e potenziamento e alfabetizzazione, dall'orientamento alla continuità . L'Istituto è inoltre teso alla ricerca continua di soluzioni didattiche idonee a sviluppare competenze in linea agli obiettivi indicati a livello nazionale e alla digitalizzazione dell'Istituto. Per far fronte alle esigenze sempre più diversificate che il contesto richiede, per garantire ad ogni alunno lo sviluppo di tutte le sue potenzialità, nonché della capacità di orientarsi nel mondo in cui vive, l'Istituto comprensivo elabora il proprio progetto culturale basandolo su due principi fondamentali:

1. Assicurare l'uguaglianza delle opportunità educative allo scopo di annullare le diversità di sesso, etnia, religione e condizioni psico-pedagogiche e socio-economiche;

2. Rispettare ritmi e modalità di apprendimento di ciascuno per sviluppare al meglio le sue potenzialità e le intelligenze multiple.

L'azione educativa è per questo motivo orientata al raggiungimento di plurime finalità che sono di seguito elencate:

1. Riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, consapevole (in proporzione all'età) della loro interdipendenza e integrazione nell'unità che ne costituisce il fondamento;

2. Abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;

3. Avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali, alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile;

4. Avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili;

5. Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore;

6. Avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettare le basi con appropriate assunzioni di responsabilità.

Descrizione della situazione attuale:

A conclusione dell'autoanalisi che l'Istituto ha prodotto, dall'ultimo rapporto di autovalutazione è emerso il seguente quadro:

AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE
Sono stati raggiunti buoni risultati nella stesura di un curriculum trasversale per competenze che risponde alle esigenze del territorio e degli studenti. Buone sono le iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa (corsi di recupero, ...) anche se necessiterebbero di ulteriori risorse.
Sono state realizzate rubriche di valutazione, sia disciplinari che delle competenze trasversali, inoltre è però necessario implementare l'archivio pedagogico di compiti in situazione.

AREA PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE

- Le scelte organizzative dell'Istituto risultano efficaci agli scopi.

- È stato elaborato un processo operativo per il controllo di gestione.
- Per quanto riguarda le risorse economiche, il F.I.S. si è rilevato insufficiente per la realizzazione delle progettualità dell'Istituto, rendendo necessari contributi da parte delle Amministrazioni Comunali

ESITI DEGLI STUDENTI

I risultati delle prove standardizzate sono, nel complesso, in linea o superiori ai dati di riferimento e l 'effetto scuola è in linea con il dato regionale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i punteggi raggiunti nell'a.s. 2021/2022 in linea con il dato del Nord-Est e del Veneto

Traguardo

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi, in riferimento ai dati del Nord-Est e del Veneto

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e migliorativi realizzati con i fondi Scuola 4.0

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i punteggi raggiunti nell'a.s. 2021/2022 in linea con il dato del Nord-Est e del Veneto

Traguardo

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi, in riferimento ai dati del Nord-Est e del Veneto

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

L'uso di metodologie didattiche attive e innovative deve essere diffuso e consolidato omogeneamente in tutta la scuola, con la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e migliorativi (Scuola 4.0)

Percorso n° 2: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Realizzazione di attivita' di recupero, di potenziamento e alfabetizzazione anche con corsi in orario extra-curriculare

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i punteggi raggiunti nell'a.s. 2021/2022 in linea con il dato del Nord-Est e del Veneto

Traguardo

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi, in riferimento ai dati del Nord-Est e del Veneto

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Incrementare le attivita' di recupero e di potenziamento anche con corsi in orario extra-curriculare o progetti che sviluppino e accrescano le competenze sociali e civiche

Percorso n° 3: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Corsi di formazione specifici rivolti al corpo docenti sull'utilità dello svolgimento delle prove standardizzate e organizzazione di gruppi di lavoro sui risultati ottenuti nelle prove stesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i punteggi raggiunti nell'a.s. 2021/2022 in linea con il dato del Nord-Est e del Veneto

Traguardo

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi, in riferimento ai dati del Nord-Est e del Veneto

Obiettivi di processo legati del percorso

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare attivita' di formazione specifiche che permettano di cogliere piu' in profondita' il ruolo, le caratteristiche e l'utilita' sostanziale delle prove standardizzate

Creare occasioni in cui i docenti di Italiano, Matematica e Lingua Inglese possano confrontare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate e condividere buone pratiche

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dotare l'Istituto di alcuni ambienti innovativi in base ai fondi stanziati dal Piano Scuola 4.0

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo crescente di pratiche attive e laboratoriali, che mettano lo studente al centro del processo di apprendimento.

Incremento dell'uso delle tecnologie.

Potenziamento della didattica digitale integrata e delle STEAM - H

Crescente impegno nell'inclusione intesa anche come valorizzazione delle eccellenze.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Implementazione dell' archivio cloud di documentazione, fruibile da tutti i docenti, nel quale condividere:

1. Compiti autentici;
2. Unità di Apprendimento disciplinari;
3. Materiali didattici efficaci testati dai docenti;
4. Materiali di ricerca e di approfondimento.

- Realizzare percorsi formativi e auto formativi sulla didattica attiva e laboratoriale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ripensare tempi, spazi e setting d'aula in modo da favorire una didattica attiva

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Capacità progettuale

In sintonia con quanto emerso dal RAV, la scuola è chiamata ad elaborare a lungo termine la propria progettualità, attraverso il PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, al fine di poter incidere in maniera sempre più efficace con la propria azione pedagogica nei confronti dell'alunno, centro unico di ogni sforzo educativo della scuola.

Annualmente l' Istituto elabora il POF, piano dell'offerta formativa, nel quale la scuola individua i progetti a breve termine idonei alla realizzazione delle finalità del PTOF.

Con l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa si concretizza tutta una serie di progetti, attività, ricerche, formazione e informazione didattica che investono in maniera verticale ed orizzontale l'Istituto, costantemente orientato alla ricerca di soluzioni didattiche sempre più moderne e avanzate per rispondere ai bisogni della sua utenza.

La scuola ha individuato 6 macro aree d'azione, che a proprio parere concretizzano il fulcro dell'esperienza didattico-formativa.

• Area UMANISTICA E SOCIALE

• Area SCIENTIFICA E DIGITALE

• Area DEL RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE

• Area DELLA CONTINUITA' E DELL'ORIENTAMENTO

• Area DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

• Area VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONI

Per ogni Area, ogni plesso sviluppa un macro progetto con al suo interno percorsi e attività diversificate in base alla classe e ai bisogni degli alunni.

<u>Area UMANISTICA E SOCIALE</u>

La formazione di ogni persona passa inevitabilmente attraverso la considerazione e la consapevolezza delle proprie capacità cognitive, comunicative, espressive e relazionali.

Diviene pertanto essenziale nel bambino della scuola Primaria e nel ragazzo della Scuola Secondaria di primo grado saper comunicare efficacemente il proprio pensiero e le proprie idee, fare con le mani, giocare con il corpo, esprimersi col canto e con la musica, usare materiali semplici, come carta, cartone, plastica per costruire, inventare, comunicare, sperimentare, esperire se stessi e la realtà che lo circonda e conoscere i propri limiti e i propri talenti. I progetti che rientrano in quest'area tendono proprio in tale direzione, allo scopo di aiutare l'alunno nella crescita, senza mai reprimere le proprie potenzialità e ad aiutarlo nella conoscenza di sé. Molte delle attività svolte in questo ambito hanno un momento di visibilità a fine percorso attraverso uno spettacolo finale aperto al territorio e alle famiglie degli alunni.

Altra finalità che si pone il nostro istituto è quella di "Preparare alla vita", formando persone che possano avere nel mondo un ruolo attivo, essere cittadini operativi, rispettosi dei doveri e consapevoli dei diritti propri e altrui. Per raggiungere questa finalità, la scuola deve garantire che l'alunno sia in grado di progettare, collaborare e partecipare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni, agire in maniera autonoma e responsabile.

I progetti di questa area hanno lo scopo di promuovere il dialogo e la collaborazione di gruppo in rapporto ad una società allargata e multi etnica.

L'area umanistica e sociale include progetti di plesso che puntano principalmente allo sviluppo delle seguenti competenze chiave:

• Competenza in madrelingua

• Competenza in lingue straniere

• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

• Capacità di imparare ad imparare

• Competenza sociale e civica

AREA SCIENTIFICA E DIGITALE

In linea con le raccomandazioni Europee, la nostra scuola attua progetti che promuovano abilità atte a sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi quotidiani.

I progetti di questa area hanno lo scopo di formare il pensiero matematico, di avviare la capacità di applicare conoscenze metodologie di comprendere i cambiamenti determinati dalle attività umane e

potenziare la consapevolezza della responsabilità di una applicazione corretta delle nuove tecnologie. Molte attività svolte prevedono gare finali fra alunni per individuare le “eccellenze”. Include progetti che puntano principalmente allo sviluppo delle seguenti competenze chiave:

• Competenza matematica;

• Competenze di base in scienza e tecnologia;

• Competenze digitali;

• Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

AREA RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA’ DI BASE

Per dare risposta ai bisogni emersi, si sono stesi progetti che puntano principalmente al recupero delle seguenti competenze chiave:

• Competenza matematica;

• Competenza in madrelingua;

• Competenza in lingua straniera;

• Competenze sociali e civiche

Lo sviluppo di competenze chiave, come richiesto anche dalla Comunità europea, assicura a tutti gli alunni gli strumenti per raggiungere la piena realizzazione personale, una cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione.

Il nostro istituto garantisce a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo anche attraverso attività di recupero e potenziamento, che hanno come obiettivo il superamento di difficoltà di apprendimento e di relazione, il miglioramento delle competenze di base e la valorizzazione delle eccellenze, al fine di consentire ad ogni alunno di esprimersi secondo le proprie potenzialità e di inserirsi proficuamente nel contesto sociale.

Nella Scuola Secondaria di I grado di Pozzonovo il Progetto è finanziato anche grazie al contributo dall’Amministrazione Comunale.

AREA DELLA CONTINUITA’ E DELL’ORIENTAMENTO

AREA DELLA CONTINUITA’

Per “Continuità” si intende il diritto dell’alunno all’“unitarietà” della propria storia formativa”.

L’obiettivo del progetto è quello di comunicare e realizzare un vero “ponte” di esperienze condivise che accompagni gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Il passaggio da una scuola all’altra, scandito dalla conclusione di un ordine scolastico, rappresenta per l’alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L’alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione.

Il progetto continuità, dunque, nasce per comunicare e diffondere l’integrazione, la socializzazione e l’orientamento dell’alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi.

Il Progetto Continuità a.s. 22-23, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione.

Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola.

Destinatari del progetto sono gli alunni dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia e della quinta primaria dell’istituto.

AREA DELL’ORIENTAMENTO

Comprende 5 percorsi della sola scuola secondaria di primo grado con la finalità di assicurare un servizio di orientamento rivolto agli studenti e alle loro famiglie.

Per le classi della Scuola Secondaria di primo Grado vengono proposte attività ed incontri per orientare i ragazzi nelle loro scelte future di studio e professionali con attività di conoscenza di sé e della realtà per scegliere il giusto percorso di studi e favorire il successo scolastico presente e futuro.

In occasione di questi incontri gli alunni acquisiscono informazioni sui tipi di scuola presenti nel territorio, per compiere una scelta orientativa adatta alle loro aspirazioni e capacità, e le informazioni sul mondo del lavoro e le professioni del futuro.

Nel presente anno scolastico 2022/2023 è prevista la realizzazione di:

- Multiscuola con gli Istituti Superiori del territorio

-Incontro informativo per alunni e famiglie sulle opportunità offerte dal mercato del lavoro o

subspecifiche tematiche;

-Sportelli di orientamento a supporto ed in preparazione del momento di scelta.

AREA DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

L'istituto promuove progetti preposti a costruire condizioni relazionali per cui gli alunni "sentono di stare bene a scuola".

Nello specifico sono stati attivati "Sportelli di spazio ascolto" con lo scopo di offrire consulenza specialistica ad alunni e famiglie per affrontare problematiche complesse legate all'adolescenza, ai disagi socio familiari e/o scolastici, e favorire serene relazioni interpersonali fra le diverse componenti del mondo della scuola, sostenendo il lavoro dei docenti.

Lo sportello di consulenza prevede la presenza dello psicologo per 2/3 giorni alla settimana nelle varie sedi di Scuola Primaria e Secondaria di I gr. dell'Istituto.

Area VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione e le visite guidate, sono uno strumento per arricchire la didattica, per applicare contenuti e abilità apprese, in situazioni reali o in compiti di situazione.

IMPEGNO PROGETTUALE

Per ogni anno scolastico verranno deliberati dal Collegio dei docenti tutti quei progetti che l'Istituto Comprensivo di Tribano si impegna a realizzare anche in collaborazione con altri Enti e Associazioni del territorio. Si allega di seguito link della progettazione per a.s. 2022/2023:

https://www.icstribano.edu.it/attachments/article/15/POF%2022-23%20(COMPLETO).pdf

Esempi di altre annualità sono visionabili nel Sito di Istituto.

Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POZZONOVO V. DA FELTRE	PDEE82201L
S.PIETRO VIM.-S.GIOVANNI BOSCO	PDEE82202N
TRIBANO-DE AMICIS	PDEE82203P
ANGUILLARA V-G. LOMBARDO RADICE	PDEE82204Q
BAGNOLI DI SOPRA - G. UNGARETTI	PDEE82205R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TRIBANO "DON GALLIERO"	PDMM82201G
POZZONOVO "D. ALIGHIERI"	PDMM82202L
S.PIETRO VIMINARIO	PDMM82203N
ANGUILLARA VENETA "G. MARCONI"	PDMM82204P
BAGNOLI "V. ALFIERI"	PDMM82205Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC DI TRIBANO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POZZONOVO V. DA FELTRE PDEE82201L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.PIETRO VIM.-S.GIOVANNI BOSCO PDEE82202N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TRIBANO-DE AMICIS PDEE82203P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANGUILLARA V-G. LOMBARDO RADICE PDEE82204Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BAGNOLI DI SOPRA - G. UNGARETTI PDEE82205R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TRIBANO "DON GALLIERO" PDMM82201G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: POZZONOVO "D. ALIGHIERI" PDMM82202L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.PIETRO VIMINARIO PDMM82203N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANGUILLARA VENETA "G. MARCONI" PDMM82204P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BAGNOLI "V. ALFIERI" PDMM82205Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa sono previste 33 ore annuali per ogni anno di corso.

Approfondimento

L'insegnamento si sviluppa su UDA trasversali a tutte le discipline progettate nei singoli Team di modulo o Consiglio di classe.

Curricolo di Istituto

IC DI TRIBANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale valido per tutti i plessi di scuola Primaria e Secondaria visionabile al seguente link

https://www.icstribano.edu.it/attachments/article/140/CURRICOLO%20verticale%20icsdonpaologalliero.p

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

nel corso degli anni il nostro Istituto si è dotato di un "Curricolo Verticale" con lo scopo di realizzare gli obiettivi formativi previsti dalle indicazioni nazionali ed europee, comprese quelle di Educazione Civica, e creare un "continuum apprenditivo" tra scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Allegato:

Curricolo ED Civica IC TRIBANO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: POZZONOVO V. DA FELTRE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto si è dotato di un curricolo verticale per competenze con lo scopo di realizzare gli obiettivi formativi previsti dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo" e dalle indicazioni europee.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTI DELL'AREA SCIENTIFICA E MATEMATICA

La scuola sviluppa in tutti e 10 i plessi progetti e laboratori. tra le attività previste: -Gare e concorsi per la valorizzazione delle eccelLenze -Percorsi di coding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i punteggi raggiunti nell'a.s. 2021/2022 in linea con il dato del Nord-Est e del Veneto

Traguardo

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi, in riferimento ai dati del Nord-Est e del Veneto

Risultati attesi

Sviluppare strumenti di competenze di base in scienza e matematica per la realizzazione e lo sviluppo personale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Atelier Creativo
Aule	Aula generica

DIGITALIZZAZIONE

Attività propedeutica allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione in un contesto di gioco. Coding e Olimpiadi dell'Informatica - Robotica - Robotica educativa e prototipazione 3D - Giocoding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere i punteggi raggiunti nell'a.s. 2021/2022 in linea con il dato del Nord-Est e del Veneto

Traguardo

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi, in riferimento ai dati del Nord-Est e del Veneto

Risultati attesi

Sviluppare le competenze di programmazione e progettazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Atelier Creativo
Aule	Aula generica

PROGETTI E LABORATORI PER IMPARARE A IMPARARE

Area dello sviluppo delle competenze di base: imparare ad imparare. Produzione di ipertesti e mappe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i punteggi raggiunti nell'a.s. 2021/2022 in linea con il dato del Nord-Est e del Veneto

Traguardo

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi, in riferimento ai dati del Nord-Est e del Veneto

Risultati attesi

Sviluppo di un metodo di lavoro e di studio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI MATEMATICA, INGLESE E LINGUA ITALIANA.

Area delle competenze di base: competenze di matematica, italiano e inglese. Lezioni aggiuntive per fornire un aiuto agli alunni in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i punteggi raggiunti nell'a.s. 2021/2022 in linea con il dato del Nord-Est e del Veneto

Traguardo

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi, in riferimento ai dati del Nord-Est e del Veneto

Risultati attesi

Acquisire le abilità di base minime previste dai curricoli di istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

LABORATORI PER IL POTENZIAMENTO DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE

LABORATORI PER IL POTENZIAMENTO DELLE INTELLIGENZE DIVERGENTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i punteggi raggiunti nell'a.s. 2021/2022 in linea con il dato del Nord-Est e del Veneto

Traguardo

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi, in riferimento ai dati del Nord-Est e del Veneto

Risultati attesi

SVILUPPARE COMPETENZE LOGICHE E DI COMUNICAZIONE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	DOCENTI CURRICOLARI ED ESPERTI ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Atelier Creativo
Aule	Magna

	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto ha da tempo favorito il BYOD (bring your own device) poiché crede nel valore didattico ed educativo di questa modalità di fruizione della tecnologia, ed ha definito in un regolamento, le modalità e le regole che permettano un utilizzo sicuro, efficace ed efficiente dei dispositivi degli alunni.
Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto da tempo è impegnato a trovare le modalità per digitalizzare il più possibile le procedure documentali collegate alla didattica, mediante l'utilizzo della piattaforma gratuita gSuite for education. Parallelamente anche le procedure documentali di segreteria hanno subito un'analoga evoluzione. l'Istituto continuerà in questo percorso con l'obiettivo di dematerializzare e digitalizzare il più possibile le procedure amministrative in conformità alla normativa vigente. · Strategia "Dati della scuola" **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'istituto ha avviato il rinnovamento del CED (centro elaborazione

Ambito 1. Strumenti	Attività
	dati) di segreteria, con un piano di interventi che per step porterà la segreteria ad una gestione a norma di legge ed in totale sicurezza dei dati della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il coding definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. L'istituto vuole estendere il più l'insegnamento del coding a partire dalla scuola primaria, che troverà poi la naturale prosecuzione nella scuola secondaria di primo grado.
Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'uso di piattaforme per l'apprendimento è diventato ormai una necessità e che si è dimostrato vincente poiché presenta numerosi vantaggi tra i quali: 1. favorisce il BYOD; 2. favorisce il Teamworking anche a distanza; 3. favorisce e motiva l'apprendimento;

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	4. favorisce il recupero delle informazioni in 5. caso di assenza dalle lezioni dell'alunno; 6. rende gli alunni più partecipi al dialogo educativo; 7. fornisce e sviluppa importanti competenze nel digitale; 8. favorisce un corretto approccio al digitale da parte degli alunni. Questi sono alcuni dei vantaggi che nel corso dell'esperienza avviata si sono potuti osservare. L'Istituto intende continuare a promuovere l'uso di una particolare piattaforma virtuale cloud cheè la gSuite for education, poiché ritenuta attualmente la migliore sul mercato e che presenta spiccate qualità innovative, nonché un unico punto di accesso sicuro per gli alunni alla "comunità virtuale".

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Uno degli obiettivi collegati alla formazione dei docenti è l'implementazione di un "Repository di buone pratiche", quale archivio da cui attingere attività da poter sviluppare e adattare alla realtà delle singole classi. Questo archivio, in parte esistente per i curricoli di Istituto e per le Unità di apprendimento e per le prove di verifica quadrimestrali, richiede un costante aggiornamento al fine di rendere la documentazione attuale e compatibile con la dotazione tecnologica dell'istituto · Stakeholders' Club per la scuola digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	La presenza di docenti con maggiore vocazione verso l'innovazione e la sperimentazione didattica verrà sfruttata per l'istituzione di un "Caffè digitale", dove avviare un confronto e aggiornamento sull'uso del digitale nelle pratiche educative, sulle strategie da utilizzare per promuovere l'innovazione didattica, anche in relazione al contesto territoriale dell'Istituto.
Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La presenza di un Animatore digitale, con incarico stabile in Istituto, che ha seguito la formazione iniziale potenziandola con ulteriori percorsi di formazione universitari, ha permesso l'avvio di interventi di formazione del personale interno riguardanti la Robotica educativa, il Coding, l'uso del Registro elettronico e della piattaforma gSuite. Tale lavoro iniziale verrà portato avanti con ulteriore formazione di base e avanzata, in collegamento con il piano di miglioramento dell'Istituto e dell'implementazione di future innovazioni .

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TRIBANO "DON GALLIERO" - PDMM82201G
POZZONOVO "D. ALIGHIERI" - PDMM82202L
S.PIETRO VIMINARIO - PDMM82203N
ANGUILLARA VENETA "G. MARCONI" - PDMM82204P
BAGNOLI "V. ALFIERI" - PDMM82205Q

Criteri di valutazione comuni

Il processo di valutazione consta di tre momenti:
La valutazione iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
La valutazione in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
 La valutazione finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.
La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e osservazioni sistematiche. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Gli insegnanti dei due ordini di scuole sviluppano collegialmente UDA TRASVERSALI valutate con apposita rubrica condivisa.

Allegato:

Rubriche EDUCAZIONE CIVICA secondaria primo grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno/a viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il voto di comportamento, assegnato dal team/consiglio di classe, viene elaborato in base ai seguenti indicatori:
• rispetto dei regolamenti interni, delle norme sulla sicurezza, di strumenti e di strutture
• impegno, partecipazione e responsabilità verso le attività scolastiche
• collaborazione e rispetto verso docenti, personale della scuola e compagni (con particolare riguardo alle diversità)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Normativamente sono previste le seguenti disposizioni:
1.Condizione preliminare per l'ammissione alla classe successiva è la frequenza di almeno i 3/4 del monte ore annuale personalizzato.
2.L'ammissione alla classe seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione di livelli dei apprendimento in una o più discipline.
3.L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

4.In sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, i consigli di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio Docenti, può non ammettere l alunno/a alla classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.
5.E' prevista la non ammissione per coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR N.249/1998).
Il Collegio Docenti ha individuato i seguenti criteri a favore della ammissione alla classe successiva:
 Alunno con Bisogni Educativi Speciali documentati;
 Scolarizzazione, situazione linguistica e/o culturale svantaggiata;
 Situazione di disagio socio/familiare segnalato;
 Processo di apprendimento (considerazione dei punti di partenza e dei progressi effettuati);
 Impegno dimostrato nell'inserimento in progetti di recupero e percorsi integrati.
I Criteri per la non ammissione alla classe successiva sono:
 L'andamento problematico dell'alunno nel corso dell'anno scolastico segnalato da invio di almeno una comunicazione scritta alla famiglia da parte dei C.di C.;
 Scarso impegno dell'alunno in relazione alle opportunità scolastiche;
 Prospettiva di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza intesa come possibilità di crescita personale.
I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'esame di Stato sono gli stessi individuati per l'ammissione alla classe successiva.

REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Il nostro Istituto si è dotato di un Regolamento di Valutazione improntato su criteri comuni, con la finalità di garantire omogenea applicazione dei criteri di valutazione nelle diverse classi dell'istituto e trasparenza nei confronti dell'utenza. Altresì garantisce condivisione tra i docenti dei due ordini di scuola, delle modalità di valutazione dei processi di apprendimento degli alunni.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

POZZONOVO V. DA FELTRE - PDEE82201L

S.PIETRO VIM.-S.GIOVANNI BOSCO - PDEE82202N

TRIBANO-DE AMICIS - PDEE82203P

ANGUILLARA V-G. LOMBARDO RADICE - PDEE82204Q

BAGNOLI DI SOPRA - G. UNGARETTI - PDEE82205R

Criteri di valutazione comuni

Le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, effettuate, in genere, alla fine di ogni argomento preso in esame. Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso RUBRICHE DI VALUTAZIONE predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi. Il Collegio approva e delibera le griglie di valutazione disciplinari con i relativi obiettivi di apprendimento e descrittori di valutazione. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Allegato:

INTEGRAZIONE Modalità di valutazione degli apprendimenti22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli insegnanti dei due ordini di scuole sviluppano collegialmente UDA TRASVERSALI valutate con apposita rubrica condivisa.

Allegato:

Rubriche EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno/a viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il voto di comportamento, assegnato dal team/consiglio di classe, viene elaborato in base ai seguenti indicatori:
• rispetto dei regolamenti interni, delle norme sulla sicurezza, di strumenti e di strutture
• impegno, partecipazione e responsabilità verso le attività scolastiche
• collaborazione e rispetto verso docenti, personale della scuola e compagni (con particolare riguardo alle
diversità)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dall'Art.3 del Dlgs 62/2017 e dalla Nota MIUR 1865/ 2017 l' ammissione alla Classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono

non ammettere l
alunno/a alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Il Collegio Docenti ha individuato i seguenti criteri a favore della ammissione alla classe successiva:
 Alunno con Bisogni Educativi Speciali documentati;
 Scolarizzazione, situazione linguistica e/o culturale svantaggiata;
 Situazione di disagio socio/familiare segnalato;
 Processo di apprendimento (considerazione dei punti di partenza e dei progressi effettuati);
 Impegno dimostrato nell'inserimento in progetti di recupero e percorsi integrati.

I Criteri individuati per la non ammissione alla classe successiva sono:
 L'andamento problematico dell'alunno nel corso dell'anno scolastico segnalato da invio di almeno una comunicazione scritta alla famiglia da parte dei C.di C.;
 Scarso impegno dell'alunno in relazione alle opportunità scolastiche;
 Prospettiva di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza intesa come possibilità di crescita personale.
I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Il nostro Istituto si è dotato di un Regolamento di Valutazione improntato su criteri comuni, con la finalità di garantire omogenea applicazione dei criteri di valutazione nelle diverse classi dell'istituto e trasparenza nei confronti dell'utenza. Altresì garantisce condivisione tra i docenti dei due ordini di scuola, delle modalità di valutazione dei processi di apprendimento degli alunni.

Allegato:

REGOLAMENTO valutazione 22-11-2018 - 2018-19.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Per gli alunni stranieri vengono attivati percorsi di accoglienza e di alfabetizzazione. E' stato steso un protocollo alunni stranieri ed e' stata tradotta la modulistica inerente i farmaci salvavita in tre lingue straniere (arabo, cinese e rumeno). E' stato predisposto anche un modello PDP specifico per alunni stranieri . La scuola promuove la partecipazione attiva degli alunni con disabilita' a tutte le attivita' didattiche e collabora con le famiglie in modo sinergico. Si offre ai docenti la possibilita' di una formazione specifica, avvalendosi anche di risorse interne. La scuola realizza, sia in orario curricolare che extracurricolare, attivita' di recupero e potenziamento rivolte sia ad alunni in difficolta' sia a studenti con particolari attitudini disciplinari. La scuola ha prodotto modulistica specifica per alunni gifted e per alunni che necessitano di permessi in quanto atleti ad alto livello. Viene effettuato un continuo e costante monitoraggio degli obiettivi dei vari PEI attraverso un'azione sinergica della funzione strumentale con il gruppo dei docenti per le attivita' di sostegno. Gli obiettivi vengono individuati alla luce delle certificazioni dei singoli alunni con il fine di tenere conto sempre dei punti di forza e di mettere in risalto barriere e facilitatori presenti all'interno dei vari contesti. Nell'a.s. 2022/2023 si è ricostituita la rete di collaborazione con gli assistenti sociali nell'ottica di condivisione rispetto alle fragilità presenti nell'Istituto. Sono stati stesi un protocollo alunni stranieri, il protocollo inclusione e il vademecum per gli insegnanti per le attivita' di sostegno. Si realizzano molte attivita' sui temi dell'interculturalita' e/o sulla valorizzazione della diversita' non solo all'interno dei singoli gruppi classe, ma anche attraverso serate a tema grazie al lavoro del GLI ricostituito nell'a.s. 2022/2023 post pandemia.
Punti di debolezza:
La differenziazione e' poco strutturata, piu' orientata al recupero che al potenziamento. Le attivita' di potenziamento sono complessivamente deboli, specialmente per le eccellenze. Il turnover degli insegnanti di sostegno, la maggior parte dei quali manca di specializzazione, determina un continuo aggiornamento delle varie pratiche e non favorisce la continuita' negli interventi. L'eccessivo carico di utenti sull'AULSS locale causa un ridotto coinvolgimento nelle interazioni con la scuola e la

inevitabile richiesta da parte delle famiglie ad enti privati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI avviene secondo la normativa in vigore, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994. Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico, dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. La stesura, a causa della complessità degli aspetti, avviene con la collaborazione di tutte le figure previste coordinate dall'insegnante per le attività di sostegno, che ha il compito di mediare tra tutte le parti in gioco . In questo il documento diviene di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi del bambino. Alla stesura del PEI interagiscono tra loro docenti, genitori, equipe socio- sanitaria e dove presente l'operatrice sociosanitaria. Trattandosi di un documento ufficiale, viene firmato da tutti coloro che hanno partecipato alla sua stesura. Il PEI è un documento dinamico, in quanto viene sottoposto a continui controlli che ne appurino la corrispondenza alle esigenze dell'alunno in difficoltà. Pertanto alla redazione seguono altri step importanti che sono: 1) Verifica intermedia, da svolgersi entro marzo per eventuali modifiche in itinere; 2) Verifica finale entro maggio per individuare gli obiettivi raggiunti, i punti di forza e di debolezza in modo da poter lasciare traccia del percorso fatto dal bambino per l'anno scolastico seguente. PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PDP (PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI) La normativa sui

DSA e sui BES hanno da tempo formalizzato l'introduzione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), esplicitando obiettivi, modalità e criteri di redazione dello stesso e facilitando così il ricorso alla personalizzazione e/o individualizzazione da parte degli insegnanti. Il nostro istituto ha redatto un modello, secondo i modelli provinciali, condiviso sia dalla scuola primaria sia dalla scuola secondaria, che indica come si possa pianificare l'intervento didattico, tenendo conto di obiettivi, tempi, strategie e criteri per verificare l'efficacia dei percorsi. Il PDP è inoltre, personalizzato sulle esigenze educative e sul profilo dell'allievo considerato all'interno dello specifico contesto- classe. Tale strumento di lavoro guida l'azione didattica degli insegnanti, monitora i progressi compiuti dagli allievi, condivide procedure, adattamenti e interventi in modo responsabile con tutti gli agenti interessati al benessere dell'alunno, definisce le strategie e soprattutto i criteri per verificare i progressi compiuti. Il PDP è uno strumento di flessibilità didattica sul piano organizzativo, didattico e educativo. Fondamentale la condivisione con le equipe sociosanitarie di supporto, qualora ce ne fosse la necessità, e il rapporto con la famiglia. I genitori vengono informati, condividendo i contenuti e partecipando attivamente alla realizzazione del percorso con una serie di impegni condivisi tra scuola e famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatori U.L.S.S.; Operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; Eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è partner fondamentale nel processo formativo dell'alunno, insieme con la scuola e gli specialisti collabora nell'ottica della realizzazione del "Progetto di vita" attraverso incontri periodici all'inizio, durante e alla fine dell'anno scolastico. Tali incontri hanno lo scopo di mettere a confronto le informazioni salienti sullo sviluppo psicofisico e di apprendimento dell'alunno in possesso dalle varie parti, utili alla progettazione di azioni mirate al recupero e allo sviluppo delle potenzialità presenti nel bambino. La famiglia viene inoltre coinvolta nella progettazione e nella fruizione di momenti formativi e di sensibilizzazione della comunità sui temi dell'inclusione in genere.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione segue modalità adatte all'alunno e secondo gli obiettivi concordati nel PEI e nei PDP. I criteri sono stesi con il team docente e concordati secondo la problematicità del caso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I bambini vengono accolti all'interno del gruppo classe tenendo conto dei loro bisogni. La continuità tra i diversi ordini di scuola viene gestita nella massima collaborazione e con la stesura di progetti condivisi tra tutti i colleghi. Gli alunni insieme con il gruppo classe vivono alcune giornate all'interno dei nuovi edifici sia per conoscere gli ambienti, ma anche i nuovi insegnanti. Qualora ci fosse bisogno di strutture e spazi adeguati, in queste giornate, gli stessi vengono predisposti anche grazie alla collaborazione del personale scolastico sempre attento e collaborativo. I docenti per le attività di sostegno nel momento del passaggio di informazioni danno ampia illustrazione sul percorso fatto dall'alunno permettendo così un passaggio graduale al grado scolastico successivo. Inoltre i fascicoli degli alunni costantemente aggiornati permettono a tutti i docenti di prenderne visione in qualsiasi momento e poter così modulare la meglio il percorso degli alunni.

Piano per la didattica digitale integrata

Nell'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto si è dotato di un Piano per la didattica digitale integrata, da attuare in caso di:

• lock down per pandemia;

• quarantena di una singola classe;

• quarantena di un singolo alunno;

• alunni con situazione di fragilità;

Tale Piano nasce con l'intento di garantire il diritto all'istruzione ed il successo formativo di ciascun alunno. Il risultato agito è stato il frutto di lunga riflessione ed analisi a cura di una preposta commissione e del consenso del Collegio dei docenti a valle di un lungo e proficuo confronto, nonché del parere del Consiglio di Istituto.

Allegati:

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (versione del Cdu 24-11-2020.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

FUNZIONIGRAMMA: ELENCO FIGURE DI SISTEMA

AMBITO DELLA DOCENZA

-

AREE DI PRESIDIO

1. DIPARTIMENTO -AREA – MATERIA
2. CONSIGLI DI CLASSE
3. CONSIGLI DI INTERCLASSE DI SCUOLA PRIMARIA
4. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
5. ATTIVITA' DI INCLUSIONE
6. REGISTRO ELETTRONICO
7. QUALITA' E MIGLIORAMENTO
8. PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO
9. PROGETTI POF
10. DOCENTI ANNO DI PROVA

AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE

AREE DI PRESIDIO

1. VICEDIRIGENZA
2. ORGANIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA
3. ORGANIZZAZIONE GENERALE SSIG
4. GESTIONE GENERALE DI PLESSO
5. SICUREZZA

6. EMERGENZA COVID DI ISTITUTO
7. EMERGENZA COVID DI PLESSO
8. GESTIONI QUADRI ORARI
9. CONTROLLO DI GESTIONE
10. ATTIVITA' DI. AGGIORNAMENTO
11. PRIVACY
12. NUCLEO AUTOVALUTAZIONE INTERNA

AMBITO TECNICO

AREE DI PRESIDIO

1. GESTIONE LABORATORI INFORMATICA
2. STRUMENTAZIONE INFORMATICA
3. PIANO DELLA DIGITALIZZAZIONE
4. LABORATORIO

AMBITO AMMINISTRATIVO

-

AREE DI PRESIDIO

1. UFF. CONTABILITA'
2. UFF. DIDATTICA
3. UFF. PERSONALE
4. UFF. PROTOCOLLO
5. GESTIONE ALUNNI E DIDATTICA

AMBITO COLLABORATORI SCOLASTICI

AREE DI PRESIDIO

1. CENTRALINO
2. MANUTENZIONE
3. PULIZIA E VIGILANZA

AMBITO DELLA DOCENZA	
1. QUALITA' E MIGLIORAMENTO	COMMISSIONE
2. BULLISMO-CYBERBULLISMO	REFERENTE
	MEMBRO DEL TEAM
3. PROGETTI POF	REFERENTE
4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	COMMISSIONE
5. DOCENTI ANNO DI PROVA	TUTOR
AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE	
1. VICEDIRIGENZA	COLLABORATORE DELLA D.S.
2. ORGANIZZAZIONE GENERALE SCUOLA SECONDARIA	COORDINATORE SSIG
3. ORGANIZZAZIONE GENERALE S. PRIMARIA	COORDINATORE SCUOLA PRIMARIA
4. ORGANIZZAZIONE DI PLESSO	COORDINATORE DI PLESSO
	VICECOORDINATORE DI PLESSO

5. SICUREZZA	RESPONSABILE
6. EMERGENZA COVID DI ISTITUTO	REFERENTE DI ISTITUTO
7. RESP. COVID DI PLESSO	REFERENTE DI PLESSO
8. QUADRO ORARIO	RESPONSABILE
9. CONTROLLO DI GESTIONE	RESPONSABILE
10. ATTIVITA' DI. AGGIORNAMENTO	REFERENTE
11. PRIVACY	REFERENTE
12. NUCLEO AUTOVALUTAZIONE INTERNA	MEMBRO DEL NUCLEO
AMBITO TECNICO	
1. GESTIONE DEI LABORATORI INFORMATICI	RESPONSABILE DI LABORATORIO
2. GESTIONE DELLA STRUMENTAZIONE DI PLESSO	RESPONSABILE STRUMENTAZIONE INFORMATICA
3. PIANO DIGITALIZZAZIONE	ANIMATORE DIGITALE
4. MANUTENZIONE STRUMENTAZIONE DI ISTUTUTO	TECNICO DI LABORATORIO
5. GESTIONE SITO DI ISTITUTO	REFERENTE
AMBITO AMMINISTRATIVO	
1. UFFICIO CONTABILITA'	DSGA ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
2. UFF. DIDATTICA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
3. UFF. PERSONALE	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

4. UFF. PROTOCOLLO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
5. GESTIONE DEI PROGETTI E DELLA DIDATTICA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
AMBITO COLLABORATORI SCOLASTICI	
1. CENTRALINO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
2. MANUTENZIONE	COLLABORATORE SCOLASTICO
1. PULIZIA E VIGILANZA	COLLABORATORE SCOLASTICO

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il docente incaricato ha il compito di: Presenziare a riunioni su delega del Dirigente Scolastico; Partecipare alle riunioni dello staff di Direzione; Collaborare con il Dirigente Scolastico; Coordinare e collaborare con le funzioni strumentali e i vari referenti d'Istituto; Sostituire il dirigente scolastico in caso di assenze per ferie o malattia; Presenziare a riunioni su delega del dirigente scolastico; Collaborare con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; ►► Collaborare nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Definire le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei Mansionari e dell'Organigramma; Curare l'organizzazione e la redazione del P.O.F; ►►Collaborare con enti di formazione all'organizzazione di corsi; Collaborare all'aggiornamento dei documenti del sito web; ►►Predisporre questionari ed indagini statistiche interne all'Istituto, elaborandone i risultati.(ESITI A DISTANZA);	1

	Fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; Collaborare con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; Collaborare con la D.S. alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; Svolgere mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS è formato dai 10 responsabili di plesso e dalle 3 funzioni strumentali attive. Lo Staff del DS svolge attività di confronto e di discussione e decisione su: -mission e vision di istituto; - RAV; -PDM; -Piano di formazione triennale; - Aspetti organizzativi; -Scelte metodologico-didattiche; -PTOF.	13
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali attive sono 3: -Orientamento; -Inclusione; -Digitalizzazione. 1) Il docente incaricato come funzione strumentale Orientamento ha il compito di: Gestire e coordinare il progetto "Orientamento" promuovendo attività ed iniziative specifiche per agevolare il passaggio dalla scuola secondaria di I°grado alla scuola secondaria di II° grado; Collaborare con i coordinatori di classe per la somministrazione di test attitudinali agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado; Offrire supporto e consulenza ad alunni, colleghi e genitori in merito all'offerta formativa presente sul territorio; Raccogliere i dati relativi alle iscrizioni degli alunni in uscita rispetto ai consigli orientativi; Partecipare alla stesura del PTOF, del RAV e del PDM. 2) I docenti incaricati comune funzione strumentale Inclusione hanno	3

	il compito di: Coordinare il gruppo di lavoro docenti di sostegno/ gruppo H di istituto anche in relazione alla stesura di progetti specifici; ►► Fornire consulenza ai docenti nella stesura/realizzazione del PEI e di progetti continuità per alunni in disagio e diversamente abili; ►► Rilevare le situazioni di disagio a livello di Istituto e segue il monitoraggio in itinere; ►► Rilevare i bisogni formativi e propone attività formative relative all'area di riferimento; Coordinare le attività di Istituto relative al disagio raccordandosi con le F.S., i responsabili di plesso e il Dirigente Scolastico; ►► Organizzare momenti di formazione e sensibilizzazione sui temi dell'inclusione; ►► Predisporre relazioni e monitoraggi relativi all'area di competenza; Partecipare alla stesura del PTOF, del RAV e del PDM; 3) I docenti incaricati come funzione strumentale per la digitalizzazione hanno il compito di: Coordinare i "Responsabili della strumentazione informatica "; Aggiornare e curare la parte del sito istituzionale dedicata agli aspetti didattici e di comunicazione con le famiglie, in collaborazione con il personale amministrativo; Promuovere momenti di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie; Supportare i docenti nell'utilizzo del registro elettronico; Collaborare con i docenti ed il personale amministrativo per garantire il funzionamento delle dotazioni tecnologiche dei plessi; Partecipare alla stesura del PTOF, del RAV e del PDM; Affiancare i docenti nell'utilizzo del registro elettronico.	
Capodipartimento	Il/La docente incaricato/a come capodipartimento ha il compito di: 1. Presiedere	9

	le riunioni del dipartimento e ne organizza il lavoro; 2. Coordinare la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curriculari che extracurriculari; 3. Promuovere sperimentazione di metodologie didattiche plurime adeguate alle diverse situazioni; 4. Raccogliere e conserva copia della documentazione prodotta dal Dipartimento; 5. Riferire al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento; 6. Informare il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al Dipartimento	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso hanno i seguenti compiti e competenze: 1. Creare raccordi con la Segreteria, la Direzione Scolastica e i Coordinatori degli altri plessi; 2. Stampare la posta del plesso e delle comunicazioni impegnandosi a favorire la circolazione delle stesse nell'ambito del plesso e a restituire le risposte alla Segreteria con particolare solerzia e cura per scioperi e assemblee sindacali; 3. Riferire al D.S. o D.S.G.A. i problemi specifici della sede; 4. Predisporre e ottimizzare l'orario di servizio dei docenti con conseguente consegna all'ufficio didattica di copia dello stesso. 5. Organizzare le sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti compilando l'apposito registro depositato in ogni plesso; 6. Pianificare le visite guidate e viaggi d'istruzione, con controllo dell'iter procedurale al fine di evitare disguidi e inadempienze; 7. Redigere quadro riassuntivo dei progetti POF 8. Gestire le adozioni dei libri di testo avendo l'avvertenza di raccogliere tutte le richieste di nuova adozione	10

	e/o riconferma, recapitandole in segreteria entro i termini stabiliti da apposita circolare interna con controllo dei tetti di spesa; 9. Pianificare e coordinare tutte le richieste d'acquisto consegnandole in segreteria utilizzando gli appositi modelli da compilarsi in modo dettagliato; 10. Rilasciare permessi di uscitaanticipata degli alunni, su motivata richiesta dei genitori, nel rispetto del regolamento d'istituto; 11. Partecipare agli incontri dello staff di direzione; 12. Coordinare i Consigli di interclasse in assenza del dirigente; 13. Conservare e archiviare le circolari per alunni, docenti ed ATA e dei documenti di funzionamento; 14. Segnalare al dirigente gli elementi che ostano al buon funzionamento della scuola (reiterati ritardi nell'entrata in servizio del personale docente, casi di mancato rispetto delle consegne da parte del personale, reiterati comportamenti scorretti degli alunni, eventuali disservizi e controllo del numero delle fotocopie, ecc.).	
Animatore digitale	L'Animatore digitale ha il compito di: Promuovere momenti di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie; Supportare i docenti nell'utilizzo delle dotazioni informatiche; Collaborare con i docenti ed il personale amministrativo per garantire il funzionamento delle dotazioni tecnologiche dei plessi; Partecipare alla stesura del PTOF, del RAV e del PDM.	1
Team digitale	I docenti incaricati hanno il compito di: ►► Supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella	3

	scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, ►► Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola, ►► Lavorare in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF, ►►Partecipare alla formazione prevista in materia.	
Referente di Area Di Presidio	L'istituto ha individuato 5 aree strategiche di intervento: 1-Salute e Bullismo 2-Valutazione; 3-Qualità e Miglioramento; 4-Privacy; 5) Sicurezza; 6)Sito di Istituto 1) Il docente incaricato come referente per la "Salute e Bullismo" ha il compito di: • Raccogliere i bisogni formativi e propone corsi di aggiornamento/formazione; • Partecipare alla formazione su temi inerenti l'area; • Coordinare e monitorare i progetti inerenti all'area; 2) Il docente incaricato come referente per la "Valutazione" alunni scuola Primaria ha il compito di: Promuovere e coordinare tutte le azioni riferite alla valutazione degli alunni; Predisporre dei modelli per la valutazione descrittiva verificandone la compatibilità con il registro elettronico; Predisporre un nuovo modello per la valutazione del comportamento; Riesaminare il quadro di "valutazione in itinere" del registro elettronico al fine di individuare una procedura semplificata di inserire le prove; Predisporre di strumenti per la rilevazione e valutazione della modalità di acquisizione delle competenze (risorse	6

mobilitate, autonomia, continuità della manifestazione, tipologia della situazione); Creare un vademecum della valutazione completo, chiaro, ordinato e organico; predisporre una griglia di rilevazione delle criticità degli obiettivi di valutazione della scheda alla luce della sperimentazione a.s. 21-22 ed elaborazione di una conseguente proposta di modifica migliorativa; revisione degli obiettivi di valutazione di geografia alla luce della decurtazione oraria per la classe quinta; 3) Il docente incaricato come referente per la "Qualità e Miglioramento" ha il compito di: • Raccogliere materiali significativi sulla progettualità realizzata nei singoli plessi; • Realizzare adeguata documentazione pedagogica digitalizzata sotto forma di giornalino scolastico atta a pubblicizzare il lavoro dell'Istituto; • Coordinare la pubblicazione del giornalino di Istituto sul sito; • Dare indicazioni migliorative ai docenti sulla raccolta e trattamento del materiale da pubblicare; • Collaborare con la D.S. e lo Staff di direzione alla stesura del P.T.O.F in ordine ad efficacia efficienza ed economicità del servizio; 4) Il docente incaricato come referente per la Privacy ha i seguenti compiti: aggiornare le informative verso gli interessati; conservare l'archivio della documentazione richiesta dal GDPR; mettere in atto le disposizioni richieste dal DPO in materia di protezione dei dati; supportare il DPO nel predisporre e tenere sotto controllo il piano delle attività previste; supportare il DPO nel pianificare e condurre o sorvegliare la conduzione di attività di audit (sia di conformità

al GDPR che relativi all'applicazione delle procedure interne che impattano sul GDPR); tenere sotto controllo lo stato di avanzamento delle eventuali criticità emerse nel corso; partecipare alle iniziative formative in materia di trattamento dei dati proposte dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art 29 del Reg. UE 2016/679; 5) I referenti della "Sicurezza" sono 10, uno per ogni plesso scolastico. Hanno compiti e funzioni connessi alla sicurezza nell'ambito scolastico: • Tenere e aggiornare il quaderno della Sicurezza di plesso; • Individuare gli addetti alla sicurezza per successiva designazione del D.S; • Redigere il piano di emergenza ed evacuazione; • Programmare ed effettuare almeno n°4-5 prove di evacuazione con conseguente consegna in segreteria dell'apposito modello, debitamente compilato; • controllare la scadenza dei dispositivi antincendio esistenti; • controllare periodicamente e redigere i verbali di non conformità; • Segnalare tempestivamente ogni problema presente nel plesso in tema di sicurezza; • Organizzare la giornata nazionale della sicurezza; • Partecipare alle riunioni periodiche programmate a livello di Istituto; 6) I docenti incaricati come Referenti del sito di Istituto hanno i seguenti compiti: Collaborare con il DS e il responsabile della comunicazione nella gestione dei flussi di comunicazione interni ed esterni dell'Istituto; alla luce degli aggiornamenti normativi, curare l'aggiornamento del sito dell'Istituto e promuove il suo utilizzo da parte del personale e degli utenti in collaborazione col DS e i coordinatori di

	classe; curare la formazione del personale e degli alunni per la fruizione e l'utilizzo didattico del sito

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero delle competenze di base Impiegato in attività di: • Potenziamento	4
Docente di sostegno	attività di inclusione e differenziazione degli apprendimenti Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività di recupero e potenziamento delle competenze di base Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	attività di recupero e potenziamento delle competenze di base Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	L'ufficio coordinato dalla D.S.G.A. ha i seguenti compiti e funzioni: -Gestione OIL – Gestione Fatturazione elettronica e Certificazione dei Crediti – Tenuta Libri contabili obbligatori - Sicurezza -Invio convocazione riunione periodica annuale con DS, RSPP, RLS, DSGA e referenti di sicurezza e nomine addetti primo soccorso e antincendio. - Invio comunicazione al personale per formazione squadre di primo soccorso e antincendio Collaborazione con RSPP e RLS in attività varie in materia di sicurezza. -Adempimenti connessi all'attività negoziale, richieste preventivi –Redazione quadri comparativi - Richieste di acquisto - DURC, CIG, tracciabilità, convenzioni CONSIP, Acquisti in rete P.A. -Rapporti con i fornitori -Verifica materiale Gestione di magazzino predisposizione atti per pagamenti - Gestione Budget di plesso: monitoraggio della spesa Contabilità di magazzino per facile consumo – buono d'ordine- carico e scarico -Collaudi, cura e manutenzione del patrimonio - Inventario con relativi movimenti di entrata e uscita e procedura di scarico beni obsoleti -Rilevazione AVCP PER Amministrazione Trasparente D.L. 33/2013 - Libri di Testo – Anagrafe delle prestazioni -Inserimento dati cedolino unico docenti/ata – Conguaglio contributivo/fiscale – Predisposizione per liquidazione Ferie personale a T.D.
Ufficio protocollo	Gli ass. amm.vi hanno compiti e funzioni connesse con: - Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on line) Gestione corrispondenza elettronica

	compreso l'indirizzo di PEO e di PEC, nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Distribuzione della posta cartacea o tramite mail ai vari uffici della segreteria, ai docenti ed ATA, ai referenti diistituto come da indicazioni del D.S. -Comunicazione dei guasti all'ente locale e tenuta del registro delle riparazioni effettuate e ancora da effettuare – Gestione circolari scioperi e assemblee sindacali –Collaborazione con l'ufficio alunni – Responsabile trasparenza – Accesso agli atti L. 241/90 Gestione Rapporti con i Comuni e con Enti Esterni - Pratiche Viaggi e Visite di istruzione –Corrispondenza del D.S. – Collaborazione Docenti Funzione Strumentale - Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. -Partecipazione alla tenuta del registro protocollo informatico (Segreteria Digitale) con protocollazione di atti di propria competenza sia in entrata che in uscita -Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio per la didattica	Gli ass. amm.vi hanno compiti e funzioni connesse con: - Iscrizioni alunni, trasferimenti/ nulla osta - Attestati e certificazioni- diplomi – Rilevazioni integrative - Informazioni utenza interna ed esterna – Tenuta fascicoli alunni – Richiesta o trasmissione documenti –Corrispondenza con le famiglie – Esoneri educazione fisica – Obbligo scolastico - Tasse scolastiche – Certificazione alunni diversamente abili - Integrazione alunni diversamente abili – Intercultura – Prevenzione disagio e relativi monitoraggi – Gestione esami (preparazione materiale registri, ecc.) -Collaborazione referenti invalsi, orientamento scolastico-verifica - Rilevazioni, inserimento e trasmissione dati primarie e secondarie -Gestione alunni stranieri e relativi monitoraggi (ARIS – ARS) -Assicurazioni e infortuni alunni e Personale. - Organico alunni - Scrutini Informatizzati/esami Gestione schede di valutazione - Elezioni scolastiche -Registro elettronico - Accertamento obbligo scolastico -Libri di Testo - SciopNet –

	Visite Fiscali -Tenuta libro firma e permessi/recuperi personale ATA -Collaborazione Diretta con D.S. e D.S.G.A. -Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”. -Partecipazione alla tenuta del registro protocollo informatico (Segreteria Digitale) con protocollazione di atti di propria competenza sia in entrata che in uscita.
Ufficio Personale	Gli ass. amm.vi hanno compiti e funzioni connesse con: - Organici del personale docente e ata di concerto con il DS, convocazioni e attribuzione supplenze personale docente e ata a T.D. -Emissione contratti -Controllo documenti di rito all’assunzione del personale determinato e indeterminato –Comunicazioni assunzione –Proroghe e cessazioni – TFR personale T.D. e ITI – Preparazione documenti periodo di prova – Certificati di servizio docenti e ata –Tenuta richiesta e invio fascicoli personale docente e ata - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissioni decreti congedi e aspettative - Rapporti DPT/Ragioneria/UST assenze ridotte – Comunicazioni assenze on line (malattia, L. 104, ecc.) -Compilazione graduatorie soprannumerarietà docenti e ata . -Acquisizione e valutazione domande per costituzione graduatoria personale docente e ATA supplenti. -Autorizzazione libere professioni -Ricostruzione carriera, inquadramenti economici, aumenti biennali I.R.C. – Pensioni – Trasferimenti - Part-time con ricongiunzioni e Riscatti -Acquisizione domande di mobilità -Pratiche cessione di 1/5 dello stipendio INPS-Pratiche INPS Visite fiscali – CO.VENETO - Archiviazione atti riguardanti il personale Sistemazione fascicoli per spedizione, Protocollazione atti di propria competenza sia in entrata che in uscita -Alunni Certificati –Rapporti con U.L.S.S. - Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. -Pubblicazionedegli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”. -Partecipazione alla tenuta del registro protocollo informatico (Segreteria Digitale) con protocollazione di atti di

propria competenza sia in entrata che in uscita

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE - AMBITO 23

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER GLI ASSISTENTI TECNICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

Rete di Scopo per la condivisione delle attività e dei servizi

Denominazione della rete: RETE PER LA VALUTAZIONE E LA PROMOZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di:

- formazione del personale docenti per garantire la qualità degli apprendimenti e dei processi valutativi;

- sperimentazione e documentazione di metodologie e strumenti didattici innovativi

- formazione dei docenti per lo sviluppo di relazioni professionali secondo il modello del mentoring

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Corsi di formazione per docenti di scuola primaria e secondaria I grado sulla valutazione e progettazione per competenze, compiti autentici e l'applicazione di setting innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO E DELL'AMBITO 23
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal ns. istituto e aperta ai docenti della rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal ns. istituto e aperta ai docenti della rete di ambito

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

-Corso Privacy -Corso addetti prevenzioni incendi -Corso di sicurezza Accordo Stato-Regioni - Corso di 1° soccorso -Corso sullo stress da lavoro correlato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	• LEZIONI FRONTALI CON ESPERTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

-Formazione digitale e team digitale -Corso utilizzo piattaforme di istituto -Corso per gestione del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• LEZIONI FRONTALI E LABORATORI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE

Conferenze di formazione per la prevenzione del cyberbullismo per docenti e genitori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO E I GENITORI
Modalità di lavoro	• INCONTRI INFORMATIVI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

-Corsi di didattica e strategie inclusive -Corsi di didattica e strategie inclusive per gli alunni BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	• LEZIONI FRONTALI CON ESPERTI E LABORATORI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal CTI e/0 promossa dall'Istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal CTI e/0 promossa dall'Istituto

Piano di formazione del personale ATA

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza, del primo soccorso e prevenzioni incendi
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esterni

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Normativa sulla privacy
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori Esterni